

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-922 del 26/02/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA CONTAINERS FIDENZA CONSORZIO - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "TRASPORTO INTERMODALE, STOCCAGGIO, MOVIMENTAZIONE E CONTEINERIZZAZIONE DI MERCÌ" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, LE MOSE, VIA GASPARE LORENZINI
Proposta	n. PDET-AMB-2019-969 del 26/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **CONTAINERS FIDENZA CONSORZIO** - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "TRASPORTO INTERMODALE, STOCCAGGIO, MOVIMENTAZIONE E CONTEINERIZZAZIONE DI MERCI" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, LE MOSE, VIA GASPARE LORENZINI

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **CONTAINERS FIDENZA CONSORZIO**- avente sede legale in Comune di Piacenza, via Coppalati n. 6 - presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Piacenza e pervenuta in data 30/7/2018 assunta al prot n. 11919 , per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di *"trasporto intermodale, stoccaggio, movimentazione e containerizzazione di merci"* svolta nell'impianto sito in Comune di Piacenza, Le Mose, via Gaspare Lorenzini;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per l'ottenimento, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia recapitante in pubblica fognatura nonché comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della L. n. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;

Vista, altresì, la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta e trasmessa dal Suap del Comune di Piacenza rispettivamente con note del 6/9/2018 e del 11/12/2018 con prot.lli n.ri 111440 e 143398 (acquisite agli atti in data 26/9/2018 ed in data 11/12/2018 con prot.lli n.ri 14931 e 18978;

Verificato che:

- le acque di prima pioggia, provenienti dal dilavamento del piazzale, adibito a parcheggio di autotreni e per lo stoccaggio di containers a servizio della logistica, vengono trattate mediante impianto in continuo per superfici scoperte fino a 6000 mq. costituito da pozzetto scolmatore, dissabbiatore e separatore di oli e idrocarburi;
- lo scarico in pubblica fognatura è classificato come scarico di acque reflue di prima pioggia;
- il pozzetto di prelievo fiscale è posto immediatamente a monte dell'allaccio alla pubblica fognatura come indicato nella planimetria Tavola n. 6 mod "Pianta generale opere idrauliche" agg. 18/09/2018, allegata all'istanza di AUA;

Acquisita nel merito la Determinazione Dirigenziale del Comune di Piacenza n° 78 del 23/01/2019 trasmessa dal Comune di Piacenza con nota del 25/01/2019, prot. n°9931 (acquisita agli atti in data 25/01/2019 con prot. n° PGPC/2019/13271) in merito allo scarico di acque reflue di prima pioggia recapitante in pubblica fognatura;

Preso atto che il Comune di Piacenza, interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 con nota Arpa del 17/12/2018, prot. n. 19161 ha comunicato quanto segue: *" Acquisisce la "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico...."*;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il regolamento di Arpae per il decentramento amministrativo, revisionato con DDG n. 87 del 1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **CONTAINERS FIDENZA CONSORZIO** per l'attività "trasporto intermodale, stoccaggio, movimentazione e containerizzazione di merci" svolta nell'impianto sito in Comune di Piacenza, Le Mose, via Gaspare Lorenzini;"

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE nri 70/2018,90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **CONTAINERS FIDENZA CONSORZIO (C.F. 00908430341)**- avente sede legale in Comune di Piacenza, via Coppalati n. 6, per l'attività di "trasporto intermodale, stoccaggio, movimentazione e containerizzazione di merci" svolta nell'impianto sito in Comune di Piacenza, Le Mose, via Gaspare Lorenzini;" . Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue di prima pioggia recapitante in pubblica fognatura;
 - comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della L. n. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue di prima pioggia in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:
 - a) lo scarico dovrà rispettare, nel pozzetto di prelievo fiscale, i limiti della tabella 3 - allegato 5 della parte Terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali;
 - b) il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di

Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;

- c) i limiti di emissione di cui alla lettera a) non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura mediante l'installazione di un contatore da parte del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato. In alternativa, il volume scaricato potrà essere stimato in base al numero degli svuotamenti nella vasca di prima pioggia e dovrà essere registrato su apposito modulo che dovrà essere tenuto a disposizione dell'autorità competente;
 - e) l'impianto di trattamento (separatore solidi e oli minerali) dovrà essere sempre mantenuto in funzione;
 - f) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e del sistema di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dallo stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
 - h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione dell'impianto di trattamento rispetto a quanto agli atti;
3. **di fare salvo** che i fanghi, gli oli, i filtri esausti e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.